

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 56 DEL 05 MARZO 2021

OGGETTO: Legge regionale 14 dicembre 2020, n. 96 “Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici.
Abrogazione dell’articolo 41 della l.r. 65/2019”

Bando “Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici”

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1538/2020 di aggiornamento del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2020 approvato con DGRT n. 1486/2019 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'attività 29 del punto 2 "Programmazione Regionale - "CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI ENTI FIERISTICI";

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che il settore fieristico-espositivo è tra i comparti dell'economia, nazionale e regionale, che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dall'emergenza epidemiologia del COVID- 19, causate oltre che dalle prescrizioni per la sicurezza sanitaria, anche dalle conseguenti interruzioni e blocchi della mobilità nazionale ed internazionale, che hanno comportano l'annullamento e il rinvio di un numero significativo di manifestazioni;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2020, n. 96 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici. Abrogazione dell'articolo 41 della l.r. 65/2019", con la quale si prevede l'attuazione, con lo strumento del contributo a fondo perduto, di un bando a favore degli enti fieristici presenti nel territorio regionale, con una dotazione di risorse pari a Euro 2 milioni, cui si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, stanziati sul nuovo pertinente capitolo n 53295 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici" del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020;

Vista la Disposizione n. 52 del 06 giugno 2020 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.O. denominata "SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21844 del 23/12/2020 con oggetto "L.R. 14 dicembre 2020, n. 96 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici. Abrogazione dell'articolo 41 della l.r. 65/2019" – Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici";

Preso atto:

- che per l'apertura del bando la DGR n. 1648 del 21/12/2020 ha stanziato Euro 2.000.000,00, previsti dalla L.R. 14 dicembre 2020, n. 96 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici. Abrogazione dell'articolo 41 della l.r. 65/2019", sul capitolo n. 53295 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici" del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, prenotazione n. 20202798;
- che tali risorse sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 21844 del 23/12/2020, che ha incaricato Sviluppo Toscana di procedere alla costituzione di un fondo presso la stessa di pari importo;

Dato atto che:

- ai sensi del paragrafo 4.2 del Bando, la domanda di partecipazione al bando, compilata utilizzando il modello di cui all'allegato B doveva essere presentata via PEC all'indirizzo asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del bando e fino al 15° giorno successivo compreso;
- il Decreto Dirigenziale 23 dicembre 2020, n. 21844 "L.R. 14 dicembre 2020, n. 96 "Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici. Abrogazione dell'articolo 41 della l.r. 65/2019" – approvazione bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici" è stato pubblicato sul BURT n. 3 del 20/01/2021;
- le domande potevano essere presentate dalla data del 21/01/2021 alla data del 5/02/2021;
- la domanda pervenuta in data 20/01/2021 da parte di ASS. AMICI DEL CONTE, non firmata, è stata ritenuta non accoglibile;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 5 domande di aiuto pervenute dalla data del 21/01/2021 alla data del 5/02/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- sulla base delle attività di cui sopra è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse;
- l'elenco di cui al punto precedente è stato trasmesso all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 5/3/2021;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalle Comunicazioni C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, l'aiuto non può superare 800 000 EUR per impresa;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 1.452.991,24**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando "Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici", entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale effettua i controlli su un campione pari almeno al 80%, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 7 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Considerato che al punto 15 del paragrafo 2.2 del Bando, tra i requisiti di ammissibilità da verificare d'ufficio con controllo puntuale vi è quello di in essere in regola con la normativa antimafia;

Tenuto conto che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cosiddetto "Decreto semplificazioni"), ha introdotto temporaneamente, fino al 31 dicembre 2021, la condizione di urgenza ex lege in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice antimafia a carico degli Enti responsabili di procedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni e simili. Pertanto, fino a tale data l'erogazione di contributi di importo superiore a 150.000,00 euro avviene immediatamente "sotto condizione risolutiva", nelle more del rilascio della prevista informazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura della raccolta progettuale, attraverso la comunicazione di cui allo specifico provvedimento di concessione adottato da parte di Sviluppo Toscana SpA ai richiedenti, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), degli esiti istruttori sulla base dei requisiti previsti dal bando;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia

di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.5 e 7 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;
- “(...) *La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto*”;

DECRETA

1. di approvare,—per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici” di cui al Decreto Dirigenziale n. 21844 del 23/12/2020 – il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e all'ufficio competente per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando “Contributi a fondo perduto a sostegno degli enti fieristici”, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale effettua i controlli su un campione pari almeno al 80%, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata nell'elenco allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC e che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicata nel sito internet di Sviluppo Toscana all'indirizzo: www.sviluppo.toscana.it/enti_fiere

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.